

BEATO PIETRO GEREMIA, RELIGIOSO

8 marzo - Memoria

*Nacque a Palermo nel 1399. Trascorsa a Bologna la giovinezza nell'esercizio delle più elette virtù, entrò nell'Ordine dei PP. Predicatori, fu ordinato sacerdote e destinato alla predica-
zione. Visitatore e riformatore della Provincia domenicana in Sicilia, fu a Palermo nel Con-
vento di santa Zita e poi a Catania, dove eser-
citò un lungo e fecondo apostolato. Ebbe il me-
rito di arrestare la lava portando davanti al
fuoco il Velo di sant' Agata nell'eruzione
dell'Etna del 1444. Morì a Palermo nel 1452.*



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal. 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.

COLLETTA

O Dio, che hai donato al beato Pietro Geremia
fedeltà alla purezza dei tuoi insegnamenti,
fa che meditiamo costantemente la tua verità
e la testimoniamo con la nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli.
R/ Amen.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 150

R/ Le mie labbra diranno la tua lode

Lodate il Signore nel suo santuario,
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi,
lodatelo per la sua immensa grandezza. *R/*

Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze,
lodatelo sulle corde e sui flauti. *R/*

Lodatelo con cembali sonori,
lodatelo con cembali squillanti;
ogni vivente dia lode al Signore. *R/*

CANTO AL VANGELO

Mt.10,5-9

R/ Alleluia, alleluia.

Il Regno di Dio è in mezzo a voi,
dice il Signore: ecco, io sono con voi
tutti i giorni, fino alla fine del mondo

R/ Alleluia.

>>>

Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti.

Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra.

Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano.

Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso,
che nel beato Pietro Geremia hai impresso l'immagine
dell'uomo nuovo, creato nella giustizia e nella
santità, concedi anche a noi di rinnovarci nello
spirito, per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E' veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, o Dio di infinita misericordia.
Gesù Signore nostro fondò la sua Chiesa,
sacramento di salvezza,

e inviò gli apostoli
a predicare il Vangelo a tutte le genti.
Il beato Pietro Geremia
seguendo con ardore l'esempio apostolico,
manifestò agli uomini e alle nazioni
il mistero della Chiesa
che apre a tutti la via sicura
per giungere alla comunione di vita con Cristo.
Uniti a questo tuo servo
e a tutti i cori degli angeli e dei santi,
eleviamo con voce unanime
l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt. 19, 28-29

In verità vi dico:
voi che avete lasciato tutto
e mi avete seguito
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi
la forza del tuo Spirito, fa' che sull'esempio
del beato Pietro Geremia impariamo a cercare te
sopra ogni cosa, per portare in noi l'impronta
del Cristo crocifisso e risorto, che vive e regna
nei secoli dei secoli.

R/ Amen.